



## Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 6

Seduta del giorno 23/02/2023

**OGGETTO:** REGOLAMENTO ONERI ISTRUTTORI PROCEDIMENTI SETTORE TUTELA TERRITORIO

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore **18:19**, nella Sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Cuneo, si è riunito in seduta pubblica, in forma ibrida sia in presenza che in videoconferenza, in aderenza alle prescrizioni contenute nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	ASTESANO MAURO	P		
4	BAILO MARCO	P		
5	DANNA PIETRO	P		
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	GIACCARDI SIMONA	P		
8	MOLINARI ANNAMARIA	P		
9	PELLEGRINO VINCENZO		A	
10	ROSSO STEFANO	P		
11	SANNAZZARO DAVIDE	P		
12	SIBILLE BRUNA		A	
13	VIALE GRAZIELLA	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**UDITO** il Presidente su questo punto all'ordine del giorno già ampiamente dibattuto nella scorsa seduta, fa consegnare ai Consiglieri una tabella comparativa del tariffario oneri adottati dalle Province Piemontesi, sottolineando come non sia una decisione semplice da prendere e tanto meno a cuor leggero.

Di seguito se ne riportano integralmente le premesse

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 30.10.2000, recante: *“Regolamento delle spese d'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue ai sensi della nuova normativa in materia di scarichi idrici – D.Lgs. 152/99 e s.m.i. – Approvazione”* e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 20/04/2009, avente ad oggetto: *“Regolamento per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza permanente e/o bonifica e ripristino ambientale con misure di sicurezza dei siti contaminati”*, con cui, tra l'altro, vengono istituiti, relativamente ai procedimenti di competenza provinciale, i costi per l'istruttoria ed il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;

**Evidenziato** che, per gli impianti che ricadono nella procedura I.P.P.C., di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, le spese istruttorie sono quelle stabilite dalla normativa vigente in materia (D.M. 28 aprile 2008) e, pertanto, non sono disciplinate dal presente provvedimento;

**Evidenziato** che, anche per i procedimenti relativi ai trasporti transfrontalieri dei rifiuti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 può essere fatto riferimento alle disposizioni nazionali vigenti (D.M. 370 del 03/09/1998 e s.m.i.) che prevedono specifici diritti amministrativi, già applicati dalla Provincia;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 7/R, recante: *“Regolamento regionale recante: “Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale”*”;

**Rilevato** che le norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea prevedono che le pubbliche amministrazioni possano ricorrere a forme di autofinanziamento grazie ad entrate proprie, derivanti dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio, sempre che le tariffe vengano stabilite sulla base del costo effettivo del servizio, siano predeterminate e rese pubbliche;

**Considerato** che l'attuale momento di difficile situazione economica ed i conseguenti tagli dei trasferimenti da parte di Stato e Regione obbligano le Province ad individuare nuove forme di finanziamento;

**Dato atto** che, tra gli obblighi istituzionali demandati alle Province emergono le autorizzazioni in campo ambientale, con particolare attenzione a quelle relative ai comparti acqua, aria, suolo e inquinamenti fisici;

**Dato atto** altresì che la disamina ed istruttoria di tali pratiche autorizzative comporta l'impiego di personale tecnico-amministrativo qualificato, con notevoli difficoltà - considerata l'attuale dotazione in organico -, di rispettare i ristretti tempi stabiliti dalla vigente normativa per l'espletamento delle procedure autorizzative;

**Visto** l'elenco dei numerosi procedimenti amministrativi di competenza del Settore provinciale Tutela Territorio per i quali si ritiene opportuno istituire/modificare gli oneri istruttori, allegato al presente provvedimento (Allegato A);

**Considerata** l'esigenza, ai fini di garantire il corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi di cui sopra nel rispetto dei principi di efficienza, celerità e non aggravio degli stessi, di istituire delle tariffe a carico degli utenti per la compartecipazione alle spese per le attività di istruttoria svolte dagli Uffici, con decorrenza dal 1° aprile 2023, nella misura e secondo le modalità allegate al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che, per la determinazione dell'importo degli oneri istruttori, vengono presi in considerazione i criteri riportati, per ogni singolo procedimento, nell'Allegato B;

**Dato atto** che, per quanto riguarda le procedure semplificate per il recupero di rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si ritiene di non introdurre oneri istruttori in quanto si considerano già ricompresi nei diritti di iscrizione che gli utenti versano ex D.M. 21.07.1998, n. 350;

**Considerato** che gli oneri istruttori sono determinati applicando i criteri già in uso dalla Regione Piemonte e tengono conto della:

- dimensione aziendale dell'istante;
- progressività in relazione alla complessità del procedimento attivato e della tipologia di attività (es.: nel caso delle autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della complessità tecnologica e dimensione dell'impianto, della sua localizzazione e della quantità e tipologia di operazioni, nonché delle operazioni effettuate);
- riduzione degli importi in presenza di certificazioni ambientali;
- differenziazione degli importi anche in base al numero di titoli abilitativi sostituiti per le istanze relative a nuova autorizzazione, rinnovo e modifica sostanziale;

**Richiamate** le normative di settore, specificatamente indicate nelle tabelle allegate al presente atto per la determinazione delle tariffe di compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttoria;

**Visto** il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990;

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013;

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

**Rilevato** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la Legge 7/4/2014, n. 56;

**Vista** la L.R. 23/2015 e s.m.i. ed in particolare l'art. 2;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 in quanto compatibile;

**Visto** lo Statuto della Provincia di Cuneo;

**ACQUISITI** i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

**UDITO** il Presidente che ringrazia e nessuno avendo chiesto la parola invita alla votazione.  
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE DEL PRES. DI CONSIGLIO IN DATA 21/02/2023 18:19:00.  
documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, LUCA ROBALDO e stampato il giorno 31/03/2023.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Presenti al momento della votazione e votanti 12.

Con n. 11 voti favorevoli e n.1 astenuto (Bailo), espressi in forma palese per alzata di mano

## DELIBERA

di adottare, per le ragioni in narrativa espresse, il Regolamento di istituzione di tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese per le attività di istruttoria svolte dagli Uffici del Settore Tutela del Territorio, correlate alle istanze di cui ai procedimenti amministrativi esplicitati nell'elenco di seguito richiamato (Allegato A), nella misura e secondo le modalità allegate al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato B);

**di dare atto** che i procedimenti amministrativi di competenza del Settore Tutela Territorio per i quali si ritiene opportuno istituire/modificare gli oneri istruttori, sono quelli di cui all'allegato elenco A;

**- di stabilire** che:

- per gli impianti che ricadono nella procedura I.P.P.C., di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, le spese istruttorie sono quelle stabilite dalla normativa vigente in materia e, pertanto, non sono disciplinate dal presente provvedimento;
- per i procedimenti relativi ai trasporti transfrontalieri dei rifiuti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 e s.m.i. si rinvia ai diritti amministrativi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti (D.M. 370 del 03/09/1998 e s.m.i.); ne consegue che, anche per tali fattispecie, gli oneri istruttori non sono oggetto del presente provvedimento;
- per quanto riguarda le procedure semplificate per il recupero di rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non vengono introdotti oneri istruttori in quanto si considerano già ricompresi nei diritti di iscrizione che gli utenti versano ex D.M. 21.07.1998, n. 350;
- le tariffe saranno corrisposte dagli utenti per le istanze che perverranno a far data dal 1° aprile 2023;
- a decorrere dal 1° aprile 2023, le tariffe devono essere corrisposte all'atto di presentazione della domanda di autorizzazione, secondo le modalità esplicitate sul sito internet della Provincia di Cuneo;
- il Settore Tutela del Territorio avrà la facoltà di richiedere un conguaglio della tariffa qualora l'iter procedimentale espletato ne modifichi la soglia inizialmente prevista;
- il rimborso degli oneri versati è previsto esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - ritiro dell'istanza antecedente l'avvio dell'istruttoria da parte dei servizi competenti;
  - accertato errore materiale e/o contabile nel versamento delle tariffe di cui trattasi;

gli introiti derivanti dagli oneri istruttori di cui alla presente Deliberazione vengano versati all'Entrata del Bilancio dell'Ente, ai Capitoli: 01300000 "Diritti di iscrizione registro recupero smaltimento rifiuti"; 24500000 "Diritti di istruttoria in materia di gestione rifiuti e bonifiche"; 24540000 "Rimborso spese istruttoria scarichi acque reflue AUA";

il presente provvedimento sostituisce tutte le precedenti Deliberazioni Consiliari in premessa citate per la definizione di oneri procedurali per attività istruttorie del Settore Tutela del Territorio;

**- di dare atto** che tale regolamento è suscettibile di modifiche e/o variazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

**- di dare altresì atto** che, in relazione al presente provvedimento, sono stati acquisiti, come precisato nelle premesse, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**- di dare infine atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso ordinario al T.A.R. del Piemonte, o in alternativa, al Presidente della Repubblica, entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,  
con separata votazione all'unanimità  
Presenti al momento della votazione e votanti 12.

### DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

---

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia  
**Luca Robaldo**

Il Segretario Generale  
**Giorgio Musso**

		<b>PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEL SETTORE TUTELA TERRITORIO</b>
1) AUTORIZZAZIONI RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI	1	Autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti (approvazione del progetto e rilascio autorizzazione alla realizzazione nonché all'esercizio degli stessi)
	2	Rilascio autorizzazioni alla realizzazione di varianti sostanziali in corso di esercizio di impianti di gestione rifiuti
	3	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento rifiuti
	4	Rilascio autorizzazioni per l'esercizio di varianti non sostanziali impianti di gestione rifiuti
	5	Rilascio autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio di impianti di ricerca e sperimentazione
	6	Operazioni di recupero rifiuti (procedura semplificata –NO AUA)
	7	Operazioni di recupero rifiuti (procedura semplificata – AUA)
	8	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di impianti mobili di recupero rifiuti
	9	Rinnovo autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti
2) AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI DEPOSITO OLI MINERALI	10	Rilascio autorizzazione depositi oli minerali (nuovi depositi, aumenti di capacità superiori al 30%, dismissione di depositi)
3) BONIFICHE SITI INQUINATI	11	Rilascio certificazione completamento interventi siti contaminati
4) EMISSIONI IN ATMOSFERA	12	Adesione autorizzazioni di carattere generale (NO AUA)
	13	Adesione autorizzazioni di carattere generale (AUA)
	14	Modifica non sostanziale autorizzazione emissioni in atmosfera (AUA)
	15	Modifica non sostanziale adesione di carattere generale (NO AUA)
	16	Rilascio, per installazione o trasferimento impianti che producono emissioni in atmosfera, rinnovo o modifica sostanziale autorizzazioni (AUA)
5) EMISSIONI SONORE	17	Approvazione dei piani pluriennali di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori delle infrastrutture di trasporto sovracomunali
	18	Approvazione dei piani di risanamento acustico predisposti dai titolari di imprese produttive sia di beni, sia di servizi soggetti ad autorizzazioni ambientali provinciali
	19	Valutazione previsionale di impatto acustico (AUA)
6) AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO E ACQUE REFLUE – PIANI PREVENZIONE ACQUE METEORICHE - GESTIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI – AUTORIZZAZIONI UTILIZZO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA	20	Rilascio autorizzazioni e/o variazioni sostanziali alle operazioni di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione (AUA)
	21	Rinnovo autorizzazioni per operazioni di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione (AUA)
	22	Approvazione piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne, per aziende che non ricadono nel campo di applicazione dell'autorizzazione Integrata Ambientale, soggette a comunicazione per il recupero dei rifiuti
	23	Approvazione piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne per aziende che non ricadono nel campo di applicazione del dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, non soggette a comunicazione per il recupero dei rifiuti
	24	Rilascio autorizzazione provvisoria allo scarico per approvazione progetto su impianto a servizio di pubblica fognatura
	25	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche (nuove istanze o modifiche quali quantitative di scarichi già autorizzati (AUA)
	26	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali (nuove istanze o modifiche quali quantitative di scarichi già autorizzati (AUA)
	27	Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane (pubbliche fognature) di portata superiore a 150 mc/giorno AUA
	28	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (pubbliche fognature) di portata inferiore a 150 mc/giorno (AUA)
	29	Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, assimilate alle domestiche, industriali, urbane senza modifiche quali quantitative, non contenenti sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (AUA)
	30	Rinnovo autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche, assimilate alle domestiche, industriali, urbane senza modifiche quali quantitative, contenenti sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (AUA)
7) VARIAZIONE TITOLARITA' E/O DATI AMMINISTRATIVI	31	Variazione titolarità e/o altri dati amministrativi autorizzazioni relativi ai procedimenti sopra elencati
AUA	32	Rilascio, modifiche sostanziali e rinnovo ex D.P.R. 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale